Turismo e Istruzione:Confcommercio al tavolo territoriale per costruire competenze

Si è tenuto stamane il tavolo territoriale provinciale sull'istruzione turistica, un momento di confronto strategico che ha visto la partecipazione attiva di Confcommercio Siracusa, rappresentata dal presidente provinciale Francesco Diana, dal presidente FIPE Siracusa Savi Pilade e da Luigi Cavarra, direttore d'hotel aderente a Federalberghi.

L'incontro è stato l'occasione per riflettere sulle necessità concrete delle imprese del settore, che oggi più che mai richiedono un dialogo costante tra il mondo della formazione e quello produttivo. "Il turismo ha bisogno di una visione comune – ha sottolineato Diana per Confcommercio –. L'asso nella manica è la collaborazione: la rete associativa svolge un ruolo fondamentale nel fare da collante tra le istituzioni scolastiche e le esigenze reali del mercato".

Confcommercio Siracusa ha ribadito il proprio impegno storico nel mondo della formazione, confermandosi ente formativo e partner sostenitore di eccellenze locali, tra cui l'ITS Academy Archimede presente al tavolo e le università del territorio come il Cusir. L'obiettivo è chiaro: implementare un'offerta formativa che sia sempre più dinamica e capace di colmare il divario tra le competenze in uscita dai percorsi scolastici e le competenze ricercate dalle imprese, dove le carenze si registrano non solo nella preparazione tecnica, ma anche in ambiti gestionali, digitali e linguistici.

"L'istruzione turistica non è un settore isolato, ma il motore che alimenta l'ospitalità – ha dichiarato Cavarra in

rappresentanza degli albergatori –. Dobbiamo garantire che i nostri giovani siano pronti ad affrontare le sfide della globalizzazione, puntando su modelli di apprendimento che integrino l'esperienza diretta in azienda con una solida preparazione teorica". Dello stesso parere, Pilade in rappresentanza dei ristoratori FIPE "Non basta dire agli studenti che il turismo offre opportunità. Dobbiamo permettere loro di incontrare chi lavora nel settore, conoscere le imprese, vedere come si svolgono le attività e comprendere quali capacità siano necessarie per costruire un futuro professionale. Dobbiamo rendere visibili le professioni e far emergere il valore che spesso rimane nascosto dietro un servizio ben fatto".
Tuttavia, in un quadro di necessario sviluppo, emerge una forte preoccupazione legata alla proposta universitaria locale. Confcommercio Siracusa esprime apprensione per le recenti difficoltà che hanno colpito l'offerta accademica nel territorio, oggetto di chiusura a causa del mancato arrivo di fondi regionali. "La formazione superiore è un presidio di sviluppo che non possiamo permetterci di perdere – conclude la nota –. Confidiamo che le istituzioni competenti possano intervenire tempestivamente per salvaguardare questo patrimonio di conoscenze e opportunità, essenziale anche per la competitività del turismo siracusano".

Partito da Siracusa il Tour del Sorriso della Fondazione Cesvi con la

cicloviaggiatrice Ilaria Fiorillo

Ha preso il via ufficialmente da Siracusa il Tour del Sorriso promosso dalla Fondazione CESVI .

La divulgatrice e cicloviaggiatrice Ilaria Fiorillo, conosciuta su Instagram come @ilariainbicicletta, ha incontrato i bambini, le famiglie e gli operatori della Casa del Sorriso. Da qui la viaggiatrice è partita in sella alla sua bicicletta per percorrere i 1.500 chilometri che la separano da Milano, attraversando anche Napoli e Bari. Ad accoglierla e ad accompagnarla per un tratto, Mariagrazia Cavarra di Federciclismo ed ex assessore allo Sporto.

Un tragitto dal forte valore simbolico e pratico che collega le quattro Case del Sorriso italiane e che si concluderà nel capoluogo lombardo il 18 novembre, in concomitanza con l'inaugurazione di una nuova struttura.

Ogni chilometro percorso rappresenta anche un traguardo di solidarietà, dal momento che la sfida prevede una donazione di 10 euro per ciascun chilometro pedalato fino al raggiungimento della cifra totale di 15.000 euro. Questi fondi andranno interamente a sostegno del Programma Case del Sorriso, che affianca i bambini e gli adolescenti delle periferie attraverso laboratori creativi e sportivi, supporto psicologico e attività educative pensate per aiutarli a costruire il proprio futuro. Tutti i cittadini possono contribuire alla causa tramite la pagina di raccolta fondi dedicata sul sito www.cesvi.org/tourdelsorriso e seguire i progressi del viaggio sulle pagine Instagram di cesvi_fondazione e @ilariainbicicletta.

La scelta di avviare l itinerario proprio dalla Sicilia affonda le sue radici nelle criticità che caratterizzano il

territorio regionale. Secondo la settima edizione dell Indice regionale sul maltrattamento e la cura all infanzia stilato da CESVI e presentato lo scorso giugno, la Sicilia si posiziona al diciassettesimo posto tra le venti regioni italiane, rientrando tra le aree a elevata criticità dove a severi fattori di rischio corrispondono servizi preventivi e di cura spesso insufficienti. L isola registra inoltre il tasso di fecondità giovanile più elevato d Italia con 31,2 casi ogni mille e il maggior numero di separazioni con 17,1 ogni 10.000 abitanti, oltre a collocarsi al penultimo posto nazionale per la disponibilità di posti nei servizi della prima infanzia.

La Casa del Sorriso di Siracusa opera in una realtà complessa, segnata da diffusa fragilità socio-economica, dispersione scolastica, criminalità minorile e una spiccata carenza di luoghi dedicati all aggregazione educativa. Soltanto nel corso del 2025 il centro ha offerto assistenza a 150 persone, garantendo tutela diretta a 86 tra ragazzi e ragazze attraverso percorsi di ascolto, supporto psicologico e sostegno continuativo ai nuclei familiari. In contesti simili l Indice 2026 ha promosso il focus Generazione Sola con gruppi di ascolto dedicati alla fascia d età tra i 9 e i 12 anni, evidenziando come la mancanza di figure adulte di riferimento, la povertà relazionale e la carenza di spazi sicuri aumentino per i più piccoli il rischio di isolamento, disagio e maltrattamento.

Come spiegato da Roberto Vignola, Vice Direttore Generale di CESVI, la partenza da Siracusa vuole accendere i riflettori su quei territori dove la distanza tra i diritti teorici e quelli realmente fruiti risulta più marcata. Nel Mezzogiorno i servizi di supporto alla genitorialità raggiungono poco più di un terzo delle famiglie coperte al Nord e la rete dei nidi offre circa la metà delle disponibilità. In un quartiere periferico come Mazzarona la Casa del Sorriso rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l ascolto preventivo dei minori e per il sostegno quotidiano ai genitori, affinché la

tutela dell’ infanzia non debba mai dipendere dal codice postale di residenza.

La prima parte del viaggio si snoda attraverso l’entroterra siciliano toccando Vizzini, Piazza Armerina, San Cataldo, Roccapalumba e Palermo, da dove la ciclista s imbarcherà verso Napoli. Il 2 novembre Ilaria Fiorillo farà tappa alla Casa del Sorriso di San Pietro a Patierno nel capoluogo campano, per poi raggiungere il centro di Bari il 6 novembre e risalire la penisola lungo la costa adriatica e la pianura padana fino a Milano.

Paragonando la pedalata al processo con cui si genera un cambiamento sociale, Ilaria Fiorillo ha sottolineato l importanza di affrontare i 1.500 chilometri un passo alla volta, con l obiettivo di unire mediante un unica linea geografica e ideale realtà geograficamente lontane e ribadire il diritto di ogni bambino a ricevere le medesime opportunità, indipendentemente da dove sia nato.

L autrice del progetto, nata in Puglia nel 1992 e trasferitasi a Milano, è una nota content creator e divulgatrice dedita alla promozione della mobilità sostenibile tramite la newsletter Cose di bici e la propria pagina sociale. Nomina nel 2023 Sindaca delle biciclette di Milano dall organizzazione internazionale BYCS, ha anche firmato per le librerie i volumi Di biciclette e altre felicità pubblicato con DeAgostini e Ciclovie d Italia edito da Terre di Mezzo.

Siracusa piange Simon, dolore

e sgomento dopo il tragico incidente che ha spezzato la sua vita

Sgomento e dolore a Siracusa dopo la tragedia che ha strappato alla vita Simon Piera, il giovane di 15 anni morto a seguito di un drammatico incidente stradale in via Luigi Monti, che percorreva in moto insieme al padre.

Simon frequentava il liceo Einaudi e la notizia della sua morte, questa mattina, all'ospedale Umberto I, dove era arrivato in condizioni gravissime, ha fortemente scosso quanti lo conoscevano.

Cariche di commozione le parole della dirigente Egizia Sipala, a nome di tutta la comunità scolastica. "Simon resterà vivo nella nostra memoria per la sua voglia di vivere e il suo splendido sorriso, tratti che continueranno ad accompagnare il ricordo che ciascuno di noi custodirà di lui- le parole affidate ai social- Ci stringiamo con profonda commozione attorno ai genitori Beatrice e Simon Pio e a tutti i familiari.
La rappresentante provinciale dell'Associazione Nazionale Familiari Vittime della Strada, Deborah Lentini parla di buio che torna, di silenzio, di dolore.

"Il cielo oggi è particolare, mi ha colpito quell'azzurro con una nuvola dalla forma piatta dentro, bianca- il suo pensiero, affidato alla sua pagina Facebook- Poi ho distolto lo sguardo e ho smesso di perdermi nei miei pensieri per rientrare nella quotidianità, nel caos per strada, nella gente che va al lavoro, al supermercato, che passeggia canticchiando. Eppure non dovrebbe essere così. Almeno in cuor mio queste scene di vita normali mi sono sembrate surreali, lontane dal vissuto di altri, che da un'altra parte della città si sono fermati. E mi

fermo anche io. E spengo la luce che mi acceca. Di nuovo arriva il buio. Di nuovo quel silenzio. Di nuovo quel dolore. Fermiamoci. Io mi fermo e tremo, di nuovo, come ogni volta. E chiedo scusa perché come sempre non faccio abbastanza. Ma forse siamo in tanti a non fare abbastanza. Tutti non facciamo abbastanza.Spengo la luce, adesso è il momento del dolore e dell'assenza".

Simon viene descritto da chi lo conosceva, dai suoi tanti amici, come un ragazzo straordinario. Era uno scout . Una tragedia di fronte alla quale -commenta il docente Salvo La Delfa- non ci sono parole, come non ce ne sono per esprimere il dolore che si sente dentro".

Uno striscione è stato apposto proprio nel luogo in cui quel violento impatto ha avuto luogo. Si legge solo una straziante frase, troppe volte scritta, troppe volte letta: "Simon vive".

Siracusa, tragedia sulla strada: muore a 15 anni dopo un incidente in moto

Ancora una tragedia sulle strade di Siracusa. Un ragazzo di appena 15 anni ha perso la vita in seguito a un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri, nella zona della Pizzuta. Le condizioni del giovane sono apparse subito molto gravi. Nonostante il tempestivo trasferimento in ospedale e i tentativi dei medici di salvargli la vita, le lesioni riportate nell'incidente si sono rivelate fatali.
Secondo le prime informazioni, il quindicenne si sarebbe trovato in sella a una moto insieme al padre quando, per cause ancora in fase di accertamento, si sarebbe verificato lo

scontro.
L’impatto avrebbe riguardato la moto e un’auto, un’utilitaria. Entrambi i mezzi percorrevano via Luigi monti in direzione viale Epipoli quando sono entrati in collisione.
La dinamica dell’incidente è al vaglio degli investigatori, impegnati a ricostruire quanto accaduto e a chiarire le eventuali responsabilità.
La notizia ha gettato nello sconforto chi conosceva il giovane, apprezzato sportivo.

La giunta comunale riparte da “nuove” riconferme: Aloschi, Bandiera e Casella con Porto e Coppa

A meno di una settimana dalle dimissioni degli assessori dalla giunta comunale (tranne Coppa e Giovanna Porto, ndr), arrivano le nuove nomine. Si tratta, in verità, di riconferme visto che il sindaco ha richiamato Luciano Aloschi, Giuseppe Casella e Edy Bandiera. Quest’ultimo, peraltro, riprende anche la carica di vicesindaco. La decisione arriva dopo il confronto con la coalizione chiesto dal sindaco in consiglio comunale il 22 ottobre scorso. A determinare le riconferme, neanche una settimana dopo la richiesta di dimissioni, sarebbe l’esigenza di arrivare entro il termine di legge del 30 novembre all’adozione delle variazioni di bilancio di fine esercizio. Nelle stesse settimane scadono i termini per accettare, programmare e impegnare cospicui finanziamenti già assegnati al Comune. Una squadra assessoriale incompleta – spiegano fonti di Palazzo Vermexio – non potrebbe garantire gli

adempimenti.
La composizione della Giunta sarà ultimata nei prossimi giorni, all'esito del confronto in corso con i gruppi consiliari e sulla base delle esigenze dell'Amministrazione, e in quella fase saranno assegnate le deleghe.
"L'interesse della città viene prima di tutto – dichiara il sindaco Francesco Italia –. In Consiglio ho chiesto una maggioranza prima di fare un nome, e con quella maggioranza stiamo ricostruendo la Giunta. Questa Amministrazione andrà avanti fino alla fine del mandato che i siracusani le hanno affidato, con senso di responsabilità e con chi ha voglia di lavorare ogni giorno per Siracusa. Abbiamo decine di opere pubbliche da portare a compimento, nuove risorse da programmare, un bilancio da chiudere nei termini.
Lo faremo. E tornerò in Consiglio a riferire sugli esiti delle verifiche, come ho già anticipato".

Consiglio comunale, "Insieme" voterà la sfiducia all'amministrazione Italia

"Il nostro voto favorevole alla mozione di sfiducia in Consiglio comunale non è mai stato in discussione. E' la naturale, coerente conseguenza del nostro ruolo di opposizione seria e intransigente, condotta sin dal primo giorno nell'esclusivo interesse di Siracusa. Ciò che respingiamo con forza, tuttavia, sono le speculazioni sul metodo e il clima velenoso che sta soffocando il dibattito cittadino". A dichiararlo sono i consiglieri comunali del gruppo Insieme, Ivan Scimonelli e Ciccio Vaccaro, intervenendo per fare definitiva chiarezza dopo le polemiche sollevate sulla mancata

sottoscrizione iniziale del documento di sfiducia presentato dalle altre forze di opposizione. “Le nostre firme non compaiono in calce al documento per un motivo semplice, trasparente e inequivocabile ovvero noi non siamo stati coinvolti – spiegano Scimonelli e Vaccaro –. Non abbiamo partecipato alla stesura, non siamo stati chiamati a confrontarci sul testo né alla raccolta firme. Su passaggi istituzionali di questa portata, il coinvolgimento deve fondarsi sul rispetto reciproco e su un confronto preventivo e trasparente. Consideriamo un errore politico aver voluto procedere a tappe forzate escludendo parte dell’opposizione, ma troviamo inaccettabile che questa esclusione sia stata poi strumentalizzata per alimentare sospetti e tentativi di delegittimazione contro il nostro gruppo. Le firme si mettono quando si costruiscono gli atti insieme in quanto le posizioni politiche si dimostrano con i fatti e con il voto in Aula”. Il gruppo Insieme tiene a tracciare una netta linea di demarcazione rispetto alla natura del proprio giudizio. “La nostra posizione resta fermamente garantista. Le aule di tribunale sono i luoghi deputati ad accertare eventuali reati e responsabilità penali, non i banchi del Consiglio comunale. La nostra sfiducia non è figlia delle inchieste di cronaca o delle indagini in corso, bensì del fallimento amministrativo di questa esperienza di governo cittadino. Quanto emerso negli ultimi mesi non è che il sintomo evidente di una “mala gestio” e di un malcostume diffuso che ha paralizzato Siracusa”. Da qui il forte distinguo nel modo di intendere l’azione politica ribadito dai consiglieri. “Votiamo la sfiducia, ma non possiamo nasconderci la verità. La mozione di sfiducia non rappresenterà la bacchetta magica né la fine automatica dei mali della città. Ci rifiutiamo di essere assimilati a un modo sguaiato e tossico di fare politica, ridotto a uno scontro permanente e a un regolamento di conti tra fazioni. La politica deve smettere di rincorrere vendette e rancori personali e tornare a fare il proprio mestiere ovvero occuparsi dei bisogni concreti della gente, della vivibilità dei quartieri, del lavoro e dei servizi essenziali”. Tuttavia

oggi dal dibattito pubblico sono del tutto assenti le grandi questioni. “Le condizioni per un vero rilancio sociale economico e culturale di Siracusa – concludono Scimonelli e Vaccaro – . Chi pensa che basti mandare a casa un sindaco per ricostruire il futuro della comunità commette un grave errore di prospettiva. Serve serietà, non demagogia. Non poniamo condizioni, non chiediamo ruoli né accordi sottobanco: chiediamo solo che la mozione venga calendarizzata con la massima celerità possibile. I cittadini hanno il diritto di vedere la chiarezza delle posizioni attraverso voti palesi e responsabili, non tramite retroscena o polemiche sterili. Il gruppo Insieme risponderà presente, a testa alta e con la consueta autonomia di giudizio”.

Acqua e disagi a scuola. Uscita anticipata per il Quintiliano, il caso emblematico del Corbino

I disservizi idrici non stanno risparmiando il mondo della scuola. Oggi uscita anticipata per gli studenti del Quintiliano, in entrambe le sedi. Emblematico il caso del liceo Corbino, con gli studenti costretti in più occasioni a dover uscire in anticipo da scuola, per mancanza di acqua corrente. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha concluso ieri una serie di sopralluoghi tecnici per individuare le cause delle criticità e le possibili soluzioni.
Le verifiche – secondo quanto si apprende – hanno evidenziato problematiche dell’impianto idrico interno, legate alla difficoltà di alimentazione, in particolare del secondo piano,

al mancato funzionamento del vecchio sistema di sollevamento e alla vetustà di alcune tubazioni. Criticità oggi accentuate dalla presenza di una comunità scolastica più che raddoppiata, da quando l'intero Palazzo degli Studi ospita la comunità scolastica del Corbino, dopo il trasloco del Rizza.
La situazione si inserisce, peraltro, in un quadro più ampio di disservizi nell'approvvigionamento idrico che stanno interessando l'intero quartiere della Borgata, determinando disagi per residenti, attività e utenze pubbliche, e rendendo necessario un approfondimento complessivo delle condizioni di alimentazione della rete.
Come prima mossa, i tecnici del Libero Consorzio hanno deciso di potenziare i serbatoi di accumulo e il sistema di autoclave. È, inoltre, previsto un sopralluogo congiunto con Aretusacque per verificare le condizioni della rete e il dimensionamento dell'impianto.
"Siamo pienamente consapevoli dei disagi che questa situazione sta determinando e stiamo lavorando per individuare una soluzione tempestiva e definitiva – dichiara il Presidente Michelangelo Giansiracusa –. Abbiamo già attivato i nostri uffici tecnici e stiamo valutando le modalità più rapide per realizzare gli interventi, anche attraverso il coinvolgimento di Siracusa Risorse. È evidente che le problematiche interne all'edificio devono essere affrontate tenendo conto anche delle criticità che interessano la rete idrica dell'intero quartiere, attraverso una necessaria collaborazione con il gestore del servizio".
Quanto al "peso" della riorganizzazione scolastica, Giansiracusa spiega che "il trasloco è stato faticoso e ha richiesto uno sforzo straordinario da parte di tutti, ma ha consentito di restituire dignità, identità e spazi più funzionali a importanti istituzioni scolastiche della città. Occorre adesso il tempo necessario per ultimare le operazioni di trasferimento e sistemazione e superare le criticità che stanno emergendo".

Acea Acqua Edu Camp approda in Sicilia: a Siracusa giornata tra educazione idrica e vela

Per la prima volta dalla sua nascita, Acea Acqua Edu Camp approda in Sicilia, a Siracusa, con la tappa del tour nazionale dedicato all'educazione idrica e alla sostenibilità ambientale.

L'iniziativa si è svolta oggi presso la Lega Navale Italiana di Siracusa e ha coinvolto gli alunni della classe V della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "L. Radice" e delle classi I e II della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Santa Lucia".

L'evento rappresenta una delle attività più significative del progetto "Acea Scuola – Educazione Idrica", nato nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e Acea, con l'obiettivo di diffondere tra le nuove generazioni una maggiore consapevolezza sul valore dell'acqua, sulla tutela dell'ambiente e sull'utilizzo responsabile delle risorse naturali.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, il progetto ha assunto una dimensione nazionale, coinvolgendo oltre 500 istituti scolastici e più di 30 mila studenti.

Tra le iniziative più innovative figura proprio l'Acea Acqua Edu Camp, il primo format che unisce educazione idrica e attività veliche, offrendo ai ragazzi un'esperienza

coinvolgente e immersiva capace di trasformare i concetti appresi in classe in esperienze concrete.

Nel corso della giornata odierna gli studenti hanno alternato momenti formativi dedicati agli approfondimenti sul ciclo dell'acqua, alla sostenibilità e alla salvaguardia dell'ambiente marino ad attività pratiche legate alla navigazione a vela. Un'esperienza educativa pensata per rafforzare la cultura della sostenibilità attraverso il contatto diretto con il mare e con uno degli elementi più preziosi per la vita e per il futuro delle comunità.

La tappa di Siracusa assume un valore particolare anche per il territorio. Oltre ad essere la prima volta che Acea Acqua Edu Camp è presente in Sicilia, con la giornata di oggi si chiude il tour nazionale per l'anno 2025 – 2026, che ha coinvolto 8 regioni italiane.

"Accogliere per la prima volta in Sicilia l'Acea Acqua Edu Camp e ospitare a Siracusa la tappa conclusiva del tour nazionale è motivo di soddisfazione per Aretusacque e per l'intero territorio. La sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi della tutela della risorsa idrica e della sostenibilità ambientale rappresenta una leva strategica per costruire il futuro. Educare oggi significa garantire domani una gestione più consapevole e responsabile di un bene essenziale come l'acqua», afferma Giuseppe Assenza, Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Aretusacque.

«L'acqua è una risorsa strategica che richiede ogni giorno una gestione attenta. Tuttavia, nessuna infrastruttura può essere efficace senza la consapevolezza di chi la utilizza. Per questo riteniamo fondamentale affiancare alle nostre attività quotidiane momenti di educazione e sensibilizzazione come Acea Acqua Edu Camp. Vedere tanti ragazzi partecipare con entusiasmo a questa esperienza conferma quanto sia importante investire nella cultura della sostenibilità», afferma Roberto Cocozza, Presidente del Consiglio di Gestione di Aretusacque.

L’iniziativa conferma l’attenzione di Acea verso le attività educative e la formazione delle nuove generazioni, nella convinzione che accrescere la conoscenza del valore della risorsa idrica rappresenti uno strumento fondamentale per costruire comunità più responsabili e sostenibili.

Colletta Alimentare, si celebrano i 30 anni: incontro a Siracusa “Gesti che costruiscono pace”

La solidarietà come gesto quotidiano che avvicina le persone e contribuisce a costruire la pace. Venerdì 30 ottobre, alle 18.00, nell’Aula Magna dell’I.T.I. Enrico Fermi di Siracusa, Banco Alimentare della Sicilia presenta la 30ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare®, che si svolgerà sabato 14 novembre.
“Gesti che costruiscono pace” è il tema scelto per celebrare i trent’anni della Colletta Alimentare, un gesto di solidarietà che va oltre il semplice dono e diventa l’occasione per incontrarsi e dedicare tempo a chi troppo spesso rischia di rimanere invisibile. Un’esperienza concreta di pace che nasce dall’attenzione alle persone e dalla capacità di costruire legami.
All’incontro interverranno don Gianni Donzello, responsabile della Comunità di Comunione e Liberazione di Siracusa; Pietro Maugeri, presidente di Banco Alimentare della Sicilia e vicepresidente di Fondazione Banco Alimentare, e l’avvocato Giovanni Randazzo. Modererà Marcello Pisani, presidente regionale di Famiglia per l’Accoglienza.

L’iniziativa, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare ETS con l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, coinvolgerà oltre 160.000 volontari in 12.000 supermercati italiani. In Sicilia la Rete Banco Alimentare sostiene 322.121 persone in difficoltà attraverso 834 organizzazioni partner territoriali.
Il 14 novembre i volontari, riconoscibili dalla pettorina arancione, inviteranno i cittadini a donare prodotti a lunga conservazione: olio, legumi e verdure in scatola, conserve di pomodoro, sughi pronti, tonno in scatola, riso e prodotti per la colazione e la merenda.
La Colletta Alimentare è anche il gesto con cui la Fondazione Banco Alimentare ETS aderisce alla X Giornata Mondiale dei Poveri, indetta da Papa Leone XIV, che si celebrerà domenica 15 novembre.
Dal 2 novembre sarà possibile partecipare alla Colletta anche attraverso le donazioni della spesa online, secondo le modalità disponibili su www.bancoalimentare.it.

Manutenzione dei siti culturali, sopralluogo a Siracusa dell’assessore Scarpinato

Tappa siracusana domani per l’assessore regionale ai Beni culturali e all’Identità siciliana, Francesco Scarpinato, per un sopralluogo dedicato alle condizioni di accessibilità, manutenzione e fruizione dei beni culturali e archeologici della città. Ad annunciarlo è Luca Cannata, deputato nazionale di Fratelli d’Italia e vicepresidente della Commissione

Bilancio della Camera, che sostiene l’iniziativa promossa dal capogruppo al Consiglio comunale Paolo Cavallaro, nell’ambito del lavoro portato avanti insieme al coordinamento cittadino di Fratelli d’Italia, guidato da Paolo Romano. “La presenza dell’assessore Scarpinato – dichiara Cannata – rappresenta un’occasione importante per verificare direttamente le criticità segnalate e individuare le risposte da mettere in campo. Siracusa custodisce un patrimonio straordinario: garantirne l’accessibilità, la cura e la valorizzazione significa tutelare la nostra identità e sostenere lo sviluppo culturale, turistico ed economico del territorio”. Già nei mesi scorsi Cavallaro aveva formalizzato una richiesta di sopralluogo, segnalando difficoltà di accesso a diversi siti, limitazioni nella fruizione dei musei e problemi legati alla manutenzione e alla carenza di personale. La visita sarà l’occasione per verificare la situazione attuale e approfondire le priorità di intervento con i responsabili dei luoghi interessati. “È un lavoro di squadra – conclude Cannata – che parte dalle segnalazioni sul territorio e le porta all’attenzione delle istituzioni competenti. Il capogruppo Cavallaro e il coordinamento cittadino stanno seguendo queste problematiche con attenzione e continuità. Da deputato sostengo questo impegno e continuerò ad accompagnarlo nel confronto istituzionale. L’obiettivo è arrivare a interventi concreti, con priorità e tempi chiari: rendere visitabili i siti, assicurare manutenzione programmata e affrontare le difficoltà organizzative che ne limitano le aperture. Il valore del patrimonio di Siracusa deve tradursi in luoghi accessibili e servizi adeguati per cittadini e visitatori”.